



(*)

Perché

Esercizio per oggi (24/02/2013)

“Si continua distrutti e stanchi per la normalità. Perché si accende o perché si spegne, non hai più le congiunzioni alle parole, o ai legamenti, o hai paura? Quella parete in realtà può caderti addosso, o, è già cascata.”

Perché il vostro lavoro è nullo, cioè, si va, e poi ricomincia da dove hai finito la sera prima nel migliore dei casi. Europa al di qua di un animale, non supera quello che hai davanti. Vuoi un avvocato, sei un ingegnere come mai non hai un prodotto pubblico, perché la morte < era > arrivata prima di sera, il segreto non ti fermare, non hai fatto niente, hai paura di non esprimerti correttamente per i cieli del sereno Celeste, non ti fermare che sei uno zombi. L’hai pagato quello che non hai arrestato.

Tu non vivi il nostro giorno in Italia vicino a quello che c’è lì attorno a te. Nessun errore non c’è l’hai < fosse > l’unico errore, sì! Vedi se né già andato, è già lontano caro parente illegale, chiusi dello schifo, ancora non esci, non c’è trucco, sei morto! Non puoi muoverlo perché è morto, o è un altro mentre insomma non puoi vivere perché non esiste dove non viene come si dice in gergo “pagato”.

Poi i miei errori di scrittura non sono rilevanti è quello che vogliono, quindi riguarda come minimo tredici arti attive quello che volevano di al tuo ex porcisi: apri dieci anni indietro e dieci in avanti è vieni che è tutto falso anche in capo dove vivi, in centro dove vuoi, ecco fammi una foto. Ciao è appena entrato nella tua stanza, quello voleva sullo schermo di tutto il pubblico. Ancora problemi di sintassi e/o di capire, morti nell’articolazione di carne o inquisiti per meglio dire: voi, nelle vostre città quando arriverete alla fine di domani.

Questa mia arte particolare chiamata bene è come la benzina nell’auto se c’è, cammina altrimenti si ferma, quindi come si diceva, il tuo ragazzo è il male! In pieno centro dove non ti puoi muovere a Parigi a Roma già chi è lui? La morte. Cosa alzi? Illegale, ha, ha ridi. Ridi ancora cosa ti può succedere se sbagli tutto e di che le desinenze non sono comprensibili. Hai mai visto un film americano? Il trucco dai soldi la gente ha preso durante oggi non saprei ma guarda che tu ami un parassita come quelli che dicevano prima, cioè, il ragazzo che hai in casa tra due ore.

Zombi, zombi laccati, perché devi chiudere la bocca per non sputare a gennaio duemila tredici, cosa pensavi penserai domani o il mese prossimo. Spegnerne in bocca fiammiferi è da quando

dormi sognando, dormi ancora domani sarà febbraio cosa pensavi che vivessi senza soldi io, guarda questi popoli sconvolti e zombi o dire questi è illegale. Il bene non muove mai cari parassiti, il mondo vai soldi e solo morti, il tuo rapporto deve rappresentare la morte in due come me lo scrittore di questo diario sono il capo per dire la vergogna di questi popoli che non hanno capito che urlare è necessario a volte è anche meglio: “la morte è domani tutto domani è già successo” per capire e pagare. Vedi io domani vado al lavoro il Capo del mondo è così è la tua vita, la tua morte così la società non aveva più il degenerare come si dice in gergo perché se vuoi salire di nuovo sulla Terra, dove non vivi assieme a lui, devi avere un amico, il Gergo, come mai non hai capito i miei tre libri precedenti, sono tutti bene come dicevate prima.

Ridi, ridi, che poi torna il delinquente libero, anti l'istituto. Che cosa credevi che uno ti possa lasciare Gerardo e andare con persone. Non c'è spazio per creare un'altra città dentro un'altra. Non puoi vivere, il Bene, senza i miei biglietti per andare in giro è non ti preoccupare fin quando si tiene, la spalla va bene, perché il mondo è un degenerato di pico posti, economicamente si pensa di andare nel mare e in centro senza salvagente. È no! Perché in fondo era questo, c'è bisogno di un po' di aria < presto >, un bacio.

Come si cambia, come cambia. Come si è cambiato ai nostri giorni il resto di tutto quello che c'era. Già tutto molto più ebraico, caro centro, vero! Lo volevi dire tu: le parole divise o altro. Tutti e tute, duemila e tredici ancora problemi di sintassi, o, i tuoi conti preferiti, le tue fantasie preferite. Ecco rimani sempre fermo che ora scatta la foto. Non è vero è vero, era un altro un altro sistema che si accendeva come un tasto e la musica. Devi centellinare tutte le esperienze e metterle su un tavolo per vedere quanto valgono economicamente. Devi lasciare stare: più che resti morendo sei già morto. Società “cataste” invece di società catastali, è poi muori. Vivi e ridi, quando sbagli a ridere alla persona che non dovevi. Vivi ma se sbagli a ridere alla persona sbagliata: vai per il tuo anno duemila e tredici per intero.

Morti di cataste ed altro, la distanza del collo alla testa è il resto dov'è già, dipende da quello che stavi facendo, è più che altro soave cosa hai fatto nella tua piena libertà. Non è vero niente sta succedendo e ancora dopo è la tua vita che la tua morte è non sono interessati se ti fa piacere, i soldi li vogliono domani come domani li vogliono tutti gli altri per le loro altre cose, tasse iva e forniture. Non credere mai che il bene è un linguaggio estraneo da oggi dall'economia e dal futuro come mai nessuno ti ha detto queste cose, anche se già lo sai. Si sbaglia a fare i conti come la dimensione della lente e non credere più che oggi ucciderà domani.

Non lo sapevi nemmeno per meglio dire, non sono interessati adesso più morte di tutto quello che vuoi adesso, ecco non lo sapevi ma era vero come diceva sempre quello strano quadro che non voleva più le tue mani piegate verso basso che non vuole più niente, ma vedi domani è sacro, per l'amore è tu non c'eri e quante persone non ci saranno domani, sempre molte di più, quello che puoi, saluta, ciao, non ci sono leggi e religioni. Cioè, lo Stato fallisce giornalmente tutti giorni che sono già sei a mesi a questa parte. Dei tuoi ricordi: la zuppa del latte, cosa Samsung hai comprato, cosa c'è scritto nei post di poi. Lavaggi fascisti, lavaggi di memoria? O cambiamenti di persona e d'idee in blocco, non avevi capito il bene si paga, quello che hai comprato è quello che hai in tasca ed è finita, ora torna a casa che è tutto, poi comincia domani con tutti che rivogliono i soldi per comprare un nuovo giorni, hai consigli, prego.

Non danno più niente di quello che prendi così loro, installano il possibile. Giornali ecc. Nessuno ti viene a parlare, mai senza uno schema di bene davvero, il resto non lo vedi perché era troppo vicino. Il non l'istituto, quello che dicevano che poi ha una carta d'identità e gli anni vivi sopra e non per niente perché io non sono pagato. Non avere remore ti dicevano, non guardare la forma questi sono dei morti, si paga solo la verità ma ecco loro non sono un gioco. Loro hanno già finito come me.

La legge è una medicina, un calcolatore al posto della blasfemia tutto originale. Non l'aveva capito non l'ha pagato ed è ancora lì. Perché duemila e tredici, tu muori? Non volevi più sapere! ... ma dove lavori? Nessuno ha mai incontrato nessuno perché volano più in alto le tue pratiche, dimmi non hai tempo o hai le articolazioni stanche. Sai è sempre così nessuno ride: i tuoi duplicati vicini. Non si riesce a spingere ben, dai che non sei morto, forza. Chissà quanto coraggio ci vuole per arrivare come dire "anche oggi". Già per togliere la nebbia davanti all'orizzonte e per vedere il panorama è davvero dura, chissà quale turbine di vento ha cacciato la tua volontà di procedere "oggi". Troppo indietro, troppo lontano o sembra tutto invano e scherzosamente blasfemo e inutile proseguire il discorso.

Caro, giusto, ci vogliono troppi soldi e perché sono rimasti tutti fermi alla fermata del pullman per finire prenderanno freddo per i prossimi dieci lì in quel punto.

Come mai questo lavoro che non si sa nemmeno se è cominciato nessuno l'ha mai finito o finirà! Non credi nella mia scrittura "orribile" non avrai niente di più dalla vita, ora guarda pure la foto del professore che ti ha laureato e rifletti su quanto si è fermato, ora guarda la mia scrittura e pensa ma io questo lo conosco? La polvere e l'amianto, non è niente è che a volte le persone lasciano e a volte per sempre come i frigoriferi, e si pensa, il bisogno si perde con il tempo che c'è voluto per non avere più voglia, come dire: ti capita mai di passare davanti alla tua vecchia università per dire quanto era vuota, è il peso reale delle cose che ingoi il giorno e il rame mai sentito parlare del rame. Buona giornata di lavoro di domani, ciao.

Era dietro le parole era dietro? Era più veloce della velocità del braccio ed era la calma, ecco era il futuro. Ecco il vero quesito mai risolto perché ancora non hai risolto perché era il futuro già allora ed è il futuro l'anno prossimo, è tutti parlano, è mai nessuno vola più sopra, tutti volano più sopra ma non si vede niente. Cos'è più sopra? È ci sono persone più sopra, è chi sono le persone più sopra? Come sono fatte, come le loro opere? C'è chi dice oggi domani e dopo domani, qui, è ridi morto, è ridi.

Sai quanti milioni di euro ci sono tra queste mani, quanti milioni li sai. I milioni, le sai le tasse, la differenza tra un bene animale e uno che è un oggetto. Perché tutti parlano, escono, si divertono e non risolvono, sai quanto costa questa soluzione, si compra, già sentito: vero, contemporaneo, magari mancato. Tutti presenti, tutti spenti per le strade, spenti magari a candela e non c'è tempo, mai troppe cose da avere già superalo il tuo non l'istituto come: con gli amici che possiedono in casa il loro come male già sentito, ma non il futuro ha come sembra: "Hai mai sentito il futuro: lo devi pulire tutto" quanti soldi si spendono tutti i giorni nei nostri stati della Terra per non avere il potere, non devi essere come starci come semplice è mai, nessuno te lo ha mai detto il tuo futuro, e già, ma il tuo ragazzo e per altri la tua ragazza, è un malgaro al nord come al sud, un malgaro.

Che cosa è veramente in alto chi è come gli è successo che non riesce nemmeno a parlare, forse uno stato di unione di due atomi nello stesso cervello. Perché ancora l'interessi della forma! Arrivati in questo duemila e tredici, segui ancora un anello che gira su sé stesso. Troppi soldi buttati via per niente oggi, non devi sentire devi assordare per guardare questo baratro di menti spente, come da sempre volare sopra le persone poi c'è chi dichiara che la verità si paga. Non si può comprare la casa e la bomba per farla saltare in aria e poi stare lì ad aspettare che le cose convivono assieme bene.

Vuoi qualcosa stasera per stare meglio compra la realtà virtuale senza istruzioni scritte come vuoi volare dei veri animali. Ecco guarda adesso serve solo una dichiarazione per tutti. Solo che mamma mia quanti soldi già oggi si sono spesi, ecco guarda domani quanti soldi che spenderanno e quanti ancora fino all'anno prossimo, hanno talmente pagato anche per i prossimi vent'anni. Devi pensare un ignorante grandissimo solo per vederlo, lui.

Un'assenza immensa lo Stato. Ecco per chiuderti! ridi, è l'età adulta di una persona in arrivo. O tu, o la morte. Il futuro che ti paga, il futuro che è il passato, il futuro che si paga. Non lavorare molto, un solo lavoro va bene associato ai lavori artistici, tredici, delle altre persone come collage. Ehm ma tu hai già sentito di cosa parlo? Ehm, Ok era la tua vita, ok fammi un salutino con la mano. Dio.

“Perché” di Gerardo D’Orrico

<http://www.beneinst.it>

Copyright © - Tutti i diritti sono riservati

(*) “La rosa meditativa” di Salvador Dali